SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 164° - Numero 180

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 3 agosto 2023** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

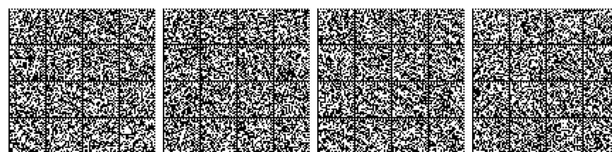
Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI





DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 21 luglio 2023.

Approvazione delle modifiche allo statuto del Consorzio Zampone e Cotechino Modena IGP.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – legge comunitaria 1999;

Visto in particolare l'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61413 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recante «Disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526 del 1999;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61414 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recante «Individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526 del 1999;

Visto il regolamento (CE) n. 590 della Commissione del 18 marzo 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 74 del 19 marzo 1999, con il quale sono state registrate le indicazioni geografiche protette «Cotechino Modena» e «Zampone Modena»;

Visto il decreto ministeriale del 9 giugno 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 147 del 27 giugno 2006, successivamente confermato, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio Zampone e Cotechino Modena IGP il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per le IGP «Cotechino Modena» e «Zampone Modena»;

Visto che il Consorzio Zampone e Cotechino Modena IGP, con sede legale in sede in Rozzano (MI), Strada 4, Palazzo Q8, Milanofiori, ha modificato il proprio statuto in data 13 aprile 2023 e lo ha trasmesso per l'approvazione a mezzo pec il 2 maggio 2023, prot. Masaf n. 228373 del 2 maggio 2023;

Verificata la conformità dello statuto del Consorzio Zampone e Cotechino Modena IGP alle prescrizioni della normativa sui consorzi di tutela delle DOP ed IGP dell'agroalimentare, citata in premessa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2023 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 118468 del 22 febbraio 2023 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione dello statuto del Consorzio Zampone e Cotechino Modena IGP nella nuova versione approvata durante l'assemblea straordinaria del 13 aprile 2023, recante il numero di repertorio 16866 e il numero di raccolta 11325 e registrato a Modena il 24 aprile 2023 al n. 9916 Serie 1 T;



Decreta:

Articolo unico

Sono approvate le modifiche al testo dello statuto del Consorzio Zampone e Cotechino Modena IGP approvata durante l'assemblea straordinaria del 13 aprile 2023, recante il numero di repertorio 16866 e il numero di raccolta 11325 e registrato a Modena il 24 aprile 2023 al n. 9916 Serie 1 T.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 luglio 2023

Il dirigente: CAFIERO

23A04346

DECRETO 21 luglio 2023.

Approvazione delle modifiche allo statuto del Consorzio del Formaggio Parmigiano - Reggiano.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999;

Visto in particolare l'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61413 e successive modificazioni ed integrazioni., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recante «Disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526 del 1999;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61414 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recante «Individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526 del 1999;

Visto il regolamento (CE) n. 1107 della Commissione del 12 giugno 1996 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 148 del 21 giugno 1996, con il quale è stata registrata la denominazione d'origine protetta «Parmigiano Reggiano»;

Visto il decreto ministeriale del 24 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 134 del 10 giugno 2002, successivamente confermato, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio del Formaggio Parmigiano - Reggiano il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Parmigiano Reggiano»;

Visto che il Consorzio del Formaggio Parmigiano - Reggiano, con sede legale in sede in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy, n. 18, ha modificato il proprio statuto in data 24 maggio 2023 e lo ha trasmesso per l'approvazione a mezzo pec il 28 giugno 2023, prot. Masaf n. 336525 del 28 giugno 2023;

Verificata la conformità dello statuto del Consorzio del Formaggio Parmigiano - Reggiano alle prescrizioni della normativa sui consorzi di tutela delle DOP ed IGP dell'agroalimentare, citata in premessa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2023 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 118468 del 22 febbraio 2023 e successive modificazioni ed integrazioni., in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffi-



ci dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione dello statuto del Consorzio del Formaggio Parmigiano - Reggiano nella nuova versione approvata durante l'assemblea straordinaria del 24 maggio 2023, recante il numero di repertorio 53132 e il numero di raccolta 13378 e registrato a Parma il 19 giugno 2023 al n. 10264 Serie 1 T;

Decreta:

Articolo unico

Sono approvate le modifiche al testo dello statuto del Consorzio del Formaggio Parmigiano - Reggiano approvata durante l'assemblea straordinaria del 24 maggio 2023, recante il numero di repertorio 53132 e il numero di raccolta 1378 e registrato a Parma il 19 giugno 2023 al n. 10264 Serie 1 T.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 luglio 2023

Il dirigente: CAFIERO

23A04347

DECRETO 24 luglio 2023.

Rinnovo della designazione al laboratorio Chelab s.r.l., sito in Resana, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che fissa le norme in materia di accreditamento e abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 16, comma 1 che stabilisce che i nomi figuranti nel registro di cui all'art. 7, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 sono automaticamente iscritti nel registro di cui all'art. 11, e l'art. 58 che abroga il regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto il regolamento (UE) 625/2017 del Parlamento europeo del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che modifica il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 625/2017;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva dipartimentale n. 805 del 12 marzo 2020, registrata all'UCB il 13 marzo 2020 al n. 222, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono autorizzati per gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a far data dal 2 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al dott. Oreste Gerini di direttore generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2020 con il n. 832;

Vista la direttiva direttoriale n. 118468 del 22 febbraio 2023, registrata all'UCB il 28 febbraio 2023 al n. 120, come modificata dal decreto direttoriale prot. 0209373 del 18 aprile 2023 e, da ultimo, dal decreto direttoriale prot. 292992 del 7 giugno 2023, registrato all'UCB in data 12 giugno 2023 al n. 371, con la quale i titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Visti i regolamenti (CE) del 29 luglio 2022 nn. 2022/2014/UE e 2022/2015/UE che stabiliscono norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;



Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori designati;

Visto il decreto del 28 aprile 2021, n. 194649 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 118 del 19 maggio 2021 con il quale al laboratorio Chelab s.r.l., sito in Via Fratta 25 - 31023 Resana (TV), è stata rinnovata la designazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo della designazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 5 luglio 2023, acquisita in data 6 luglio 2023 al progressivo 352711;

Accertato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 24 febbraio 2021 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di ACCREDIA - l'Ente italiano di accreditamento;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA - l'Ente italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato, trattandosi di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - *European Cooperation for Accreditation*;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti l'ulteriore rinnovo della designazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Chelab s.r.l., sito in Via Fratta 25 - 31023 Resana (TV), è designato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

La designazione ha validità fino al 21 febbraio 2025 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

La designazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Chelab s.r.l. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA - l'Ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione designante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione della designazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi per le quali il laboratorio è designato.

4 .L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento designatorio, in mancanza di essi, la designazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 24 luglio 2023

Il dirigente: CAFIERO



ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Estinzione specifica UV: K(232), K(262), K(264), K(266), K(268), K(270), K(272), K(274), K(276), Delta K - UV specific extinction: K(232), K(262), K(264), K(266), K(268), K(270), K(272), K(274), K(276), Delta K	COI/T.20/Doc n 19/rev 5 2019
Triacilgliceroli con ECN 42 - Triacylglycerol ECN 42	COI/T.20/Doc n 20 /rev 4 2017
Composizione acidica: acido miristico (C 14:0), acido miristoleico (C 14:1), acido pentadecanoico (C 15:0), acido pentadecenoico (C 15:1), acido palmitico (C 16:0), acido palmitoleico (C 16:1), acido eptadecanoico (C 17:0), acido eptadecenoico (C 17:1), acido stearico (C 18:0), acido oleico (C 18:1), acido linoleico (C 18:2), acido linolenico (C 18:3), acido arachico (C 20:0), acido eicosenoico (C 20:1), acido beenico (C 22:0), acido erucico (C 22:1), acido lignocerico (C 24:0), totale acidi grassi saturi, totale acidi grassi monoinsaturi, totale acidi grassi polinsaturi - Acidic composition: myristic acid (C 14:0), myristoleic acid (C 14:1), pentadecanoic acid (C 15:0), pentadecanoic acid (C 15:1), palmitic acid (C 16:0), palmitoleic acid (C 16:1), heptadecanoic acid (C 17:0), heptadecenoic acid (C 17:1), stearic acid (C 18:0), oleic acid (C18:1), linoleic acid (C18:2), linolenic acid (C18:3), arachidic acid (C 20:0), eicosenoic acid (C 20:1), behenic acid (C 22:0), erucic acid (C 22:1), lignoceric acid (C 24:0), Total satured fatty acids, Total monounsatured fatty acids, Total polyunsatured fatty acids	COI/T.20/Doc n 33/rev 1 2017
Composizione sterolica (sulla frazione lipidica): 24-metilencolesterolo, 7-deidrocolesterolo, Brassicasterolo, Beta-sitosterolo, Beta-sitosterolo totale, Campestanolo, Campesterolo, Clerosterolo, Colesterolo, Delta-5-avenasterolo, Delta-5,23-stigmastadienolo, Delta-5,24-stigmastadienolo, Delta-7-avenasterolo, Delta-7-campesterolo, Delta-7-stigmastenolo, Delta-7,9(11)-stigmastadienolo, Sitostanolo, Stigmasterolo, Steroli totali - Sterolic composition (on lipid fraction): 24-	MP 2097 rev 2 2021 + COI/T.20/ Doc n 26/rev 5 2020



methylencholesterol, 7-deidrocholesterol, Brassicasterol, Beta-sitosterol, total Beta-sitosterol, Campestanol, Campesterol, Clerosterol, Cholesterol, Delta-5-avenasterol, Delta-5,23-stigmastadienol, Delta-5,24-stigmastadienol, Delta-7-avenasterol, Delta-7-campesterol, Delta-7-stigmastenol, Delta-7,9(11)-stigmastadienol, Sitostanol, Stigmasterol, Total steroles	
Composizione sterolica: 24-metilencolesterolo, 7-deidrocolesterolo, Brassicasterolo, Beta-sitosterolo, Beta-sitosterolo totale, Campestanolo, Campesterolo, Clerosterolo, Colesterolo, Delta-5-avenasterolo, Delta-5,23-stigmastadienolo, Delta-5,24-stigmastadienolo, Delta-7-avenasterolo, Delta-7-campesterolo, Delta-7-stigmastenolo, Delta-7,9(11)-stigmastadienolo, Sitostanolo, Stigmasterolo, Steroli totali, Somma di eritrodiolo e uvaolo - Sterolic composition: 24-methylencholesterol, 7-deidrocholesterol, Brassicasterol, Beta-sitosterol, total Beta-sitosterol, Campestanol, Campesterol, Clerosterol, Cholesterol, Delta-5-avenasterol, Delta-5,23-stigmastadienol, Delta-5,24-stigmastadienol, Delta-7-avenasterol, Delta-7-campesterol, Delta-7-stigmastenol, Delta-7,9(11)-stigmastadienol, Sitostanol, Stigmasterol, Total steroles, Sum of erythrodiol and uvaol	COI/T.20/ Doc n 26/rev 5 2020

23A04348

DECRETO 24 luglio 2023.

Rinnovo della designazione al laboratorio Chimica applicata depurazione acque di Giglio Filippo & C. s.n.c., sito in Menfi, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che fissa le norme in materia di accreditamento e abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 16, comma 1 che stabilisce che i nomi figuranti nel registro di cui all'art. 7, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 sono automaticamente iscritti nel registro di cui all'art. 11, e l'art. 58 che abroga il regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento europeo del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che modifica il regolamento (UE) n. 1151/2012;



Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 625/2017;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva dipartimentale n. 805 del 12 marzo 2020, registrata all'UCB il 13 marzo 2020 al n. 222, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono autorizzati per gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a far data dal 2 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al dott. Oreste Gerini di direttore generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2020 con il n. 832;

Vista la direttiva direttoriale n. 118468 del 22 febbraio 2023, registrata all'UCB il 28 febbraio 2023 al n. 120, come modificata dal decreto direttoriale prot. 0209373 del 18 aprile 2023 e, da ultimo, dal decreto direttoriale prot. 292992 del 7 giugno 2023, registrato all'UCB in data 12 giugno 2023 al n. 371, con la quale i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Visti i regolamenti (CE) del 29 luglio 2022, nn. 2022/2014/UE e 2022/2015/UE che stabiliscono norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori designati;

Visto il decreto del 21 marzo 2019, n. 20813, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 92 del 18 aprile 2019 con il quale al laboratorio Chimica applicata depurazione acque di Giglio Filippo & C. s.n.c., sito in via Pio La Torre n. 13, area P.I.P. - 92013 Menfi (AG), è stata rinnovata la designazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo della designazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 10 luglio 2023, acquisita in data 14 luglio 2023 al progressivo 369936;

Accertato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 22 marzo 2023 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di Accredia - L'Ente italiano di accreditamento;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 Accredia - L'Ente italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato, trattandosi di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - *European cooperation for accreditation*;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti l'ulteriore rinnovo della designazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Chimica applicata depurazione acque di Giglio Filippo & C. s.n.c., sito in via Pio La Torre n. 13, area P.I.P. - 92013 Menfi (AG), è designato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

La designazione ha validità fino al 5 febbraio 2027 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

La designazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Chimica applicata depurazione acque di Giglio Filippo & C. s.n.c. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da Accredia - L'Ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione designante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.



2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione della designazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi per le quali il laboratorio è designato.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento designatorio, in mancanza di essi, la designazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 24 luglio 2023

Il dirigente: CAFIERO

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Indice di perossidi/Peroxide index, Numero di perossidi/Peroxide value	COI/T.20/Doc n 35/ rev 1 2017
Acidi grassi liberi/Free fatty acids	COI/T.20/Doc n 34/ rev 1 2017
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto/ UV spectrophotometric analysis, DeltaK/ DeltaK, K232/K232, K264/K264, K268/ K268, K270/K270, K272/K272	COI/T.20/Doc n 19/ rev 5 2019

23A04349

DECRETO 24 luglio 2023.

Rinnovo della designazione al laboratorio Agro.biolab Laboratori s.r.l., sito in Rutigliano, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che fissa le norme in materia di accreditamento e abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 16, comma 1 che stabilisce che i nomi figuranti nel registro di cui all'art. 7, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 sono automaticamente iscritti nel registro di cui all'art. 11, e l'art. 58 che abroga il regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento europeo del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che modifica il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 625/2017;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto la direttiva dipartimentale n. 805 del 12 marzo 2020, registrata all'UCB il 13 marzo 2020 al n. 222, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono autorizzati per gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a far data dal 2 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al dott. Oreste Gerini di direttore generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2020 con il n. 832;

Visto la direttiva direttoriale n. 118468 del 22 febbraio 2023, registrata all'UCB il 28 febbraio 2023 al n. 120, come modificata dal decreto direttoriale prot. 0209373 del 18 aprile 2023 e, da ultimo, dal decreto direttoriale prot. 292992 del 7 giugno 2023, registrato all'UCB in data 12 giugno 2023 al n. 371, con la quale i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Visti i regolamenti (CE) del 29 luglio 2022, nn. 2022/2014/UE e 2022/2015/UE che stabiliscono norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori designati;



Visto il decreto del 9 novembre 2016, n. 82957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 281 del 1° dicembre 2016 con il quale al laboratorio Agro.biolab Laboratori S.r.l., sito in strada provinciale 240, km 13,800 - 70080 Rutigliano (BA), è stata rinnovata la designazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo;

Visto la domanda di ulteriore rinnovo della designazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 9 dicembre 2020, acquisita in data 5 luglio 2023 al progressivo 350012;

Accertato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 29 luglio 2020 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di Accredia - L'Ente italiano di accreditamento;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009, Accredia - L'Ente italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato, trattandosi di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - *European cooperation for accreditation*;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti l'ulteriore rinnovo della designazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Agro.biolab Laboratori S.r.l., sito in strada provinciale 240, km. 13,800 - 70080 Rutigliano (BA), è designato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

La designazione ha validità fino al 4 ottobre 2024 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

La designazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Agro.biolab Laboratori S.r.l. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da Accredia - L'Ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione designante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione della designazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi per le quali il laboratorio è designato.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento designatorio, in mancanza di essi, la designazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 24 luglio 2023

Il dirigente: CAFIERO

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidità/Acidity	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All II Reg UE 1227/2016 27/07/2016 GU UE L202 28/07/2016 All I
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto/UV spectrophotometric analysis	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX Reg UE 1833/2015 12/10/2015 GU UE L266 13/10/2015 All III
Numero di perossidi/Peroxide value	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III Reg UE 1784/2016 30/09/2016 GU UE L273 08/10/2016 All

23A04350

DECRETO 24 luglio 2023.

Rinnovo della designazione al laboratorio Agro.biolab Laboratori S.r.l., sito in Rutigliano, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007;



Visto in particolare l'art. 80 del citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dove è previsto che la Commissione adotta, ove necessario, atti di esecuzione che stabiliscono i metodi di cui all'art. 75, paragrafo 5, lettera *d)*, per i prodotti elencati nella parte II dell'allegato VII e che tali metodi si basano sui metodi pertinenti raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV), a meno che tali metodi siano inefficaci o inadeguati per conseguire l'obiettivo perseguito dall'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 934/2019 della Commissione europea del 12 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le zone viticole in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, la percentuale minima di alcole per i sottoprodotti e la loro eliminazione, nonché la pubblicazione delle schede dell'OIV;

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che all'art. 146 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che fissa le norme in materia di accreditamento e abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Visto il regolamento (UE) 625/2017 del Parlamento europeo del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che modifica il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 625/2017;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al dott. Oreste Gerini di Direttore generale della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2020 con il n. 832;

Vista la direttiva direttoriale n. 118468 del 22 febbraio 2023, registrata all'UCB il 28 febbraio 2023 al n. 120, come modificata dal decreto direttoriale prot. n. 0209373 del 18 aprile 2023 e, da ultimo, dal decreto direttoriale prot. n. 292992 del 7 giugno 2023, registrato all'UCB in data 12 giugno 2023 al n. 371, con la quale i titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il decreto 9 novembre 2016, n. 82958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 282 del 2 dicembre 2016 con il quale al laboratorio Agro.biolab Laboratori S.r.l., sito in strada provinciale 240 Km. 13,800 - 70080 Rutigliano (BA), è stata rinnovata la designazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo della designazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 9 dicembre 2020, acquisita in data 5 luglio 2023 al progressivo 350012;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA - L'Ente italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato, trattandosi di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - *European Cooperation for Accreditation*;

Rilevato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 29 luglio 2020 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di ACCREDIA - L'Ente italiano di accreditamento;

Accertato che le prove indicate nell'elenco allegato sono metodi di analisi raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV);

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti l'ulteriore rinnovo della designazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Agro.biolab Laboratori S.r.l., sito in Strada Provinciale 240 Km. 13,800 - 70080 Rutigliano (BA), è designato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

La designazione ha validità fino al 4 ottobre 2024 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

La designazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Agro.biolab Laboratori S.r.l. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/



IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA - L'Ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione designante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione della designazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi per le quali il laboratorio è designato.

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento designatorio, in mancanza di essi, la designazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 24 luglio 2023

Il dirigente: CAFIERO

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Diossido di zolfo libero (Anidrite solforosa libera) / Free sulphur dioxide, Diossido di zolfo totale (Anidrite solforosa totale) / Total Sulphur dioxide (0,6-160 mg/L)	OIV-MA-AS323-04B R2009
Diossido di zolfo totale (Anidrite solforosa totale) / Total Sulphur dioxide (0,6-160 mg/L)	OIV-MA-AS323-04A2 R2021
Ferro / Iron	OIV-MA-AS322-05A R2009
Rame / Copper	OIV-MA-AS322-06 R2009
Zinco / Zinc	OIV-MA-AS322-08 R2009

23A04351

PROVVEDIMENTO 24 luglio 2023.

Iscrizione del nome «Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna» (IGP) nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni» ed in particolare l'art. 4, comma 2 e gli articoli 14, 16 e 17;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Considerato che, nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 175/1 IT del 10 luglio 2023 è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1426 della Commissione del 3 luglio 2023 recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna» (IGP);

Ritenuto che sussista l'esigenza di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il relativo disciplinare di produzione affinché le disposizioni contenute nel predetto documento siano accessibili per informazione *erga omnes* sul territorio nazionale;

PROVVEDE:

alla pubblicazione dell'allegato disciplinare di produzione delle «Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna» (IGP) nella stesura risultante a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 175/1 IT del 10 luglio 2023 del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1426 della Commissione del 3 luglio 2023.

I produttori che intendono porre in commercio le «Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna» (IGP) sono tenuti al rispetto dell'allegato disciplinare di produzione e di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Roma, 24 luglio 2023

Il dirigente: CAFIERO



ALLEGATO

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA «SEBADAS/SEADAS/SABADAS/SEATTAS/SAVADAS/SEVADAS DI SARDEGNA»

Art. 1.

Denominazione

L'indicazione geografica protetta (IGP) Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna è riservata alla pasta fresca ripiena prodotta nel territorio di cui all'art. 3, che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Caratteristiche del prodotto

Le Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna sono un prodotto a base di pasta fresca con forma tondeggiante o ovale e racchiudente un ripieno costituito dagli ingredienti di cui all'art. 5 lettera *b)*.

All'atto dell'immissione al consumo, le Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna presentano le seguenti caratteristiche fisiche, chimiche ed organolettiche:

caratteristiche fisiche:

forma: il prodotto finito assume una forma tondeggiante o ovale a doppia sfoglia a contorno ondulato (anche in forma decorativa) o liscio; con spessore da 0,5 mm a 3 mm per singola sfoglia; diametro da 40 mm a 180 mm;

peso della singola Sebada/Seada/Sabada/Seatta/Savada/Sevada di Sardegna: varia da un minimo di g 30 ad un massimo di g 300;

rapporto in peso sfoglia/ripieno:

la sfoglia varia dal 40% al 60% in percentuale di peso della sfoglia sul prodotto finale;

il ripieno varia dal 40% al 60% in percentuale di peso del ripieno sul prodotto finale;

caratteristiche chimiche del prodotto:

proteine totali: comprese tra 8,0 e 18,0% su 100 g di prodotto;

grassi: compresi tra 5,0 e 22,0% su 100 g di prodotto, di cui saturi compresi tra 3,0 e 9,0%;

carboidrati: compresi tra 20,0 e 40,0% su 100 g di prodotto, di cui zuccheri compresi tra 3,0 e 7,0%;

caratteristiche organolettiche:

consistenza del prodotto fresco: morbida, con impasto omogeneo;

colore sfoglia: da bianco avorio a giallo paglierino;

colore ripieno: da bianco a giallo paglierino, con possibili striature gialle o arancio, dovute alla presenza di scorza di limone o di arancia;

gusto: sapore acidulo e aromatizzato, più o meno intenso al palato a seconda della miscela di formaggi, sentore di agrumi, contrasto dolce salato;

profumo: aromi tipici degli olii essenziali degli agrumi.

Art. 3.

Zona di produzione

L'areale di produzione delle Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna riguarda l'intero territorio amministrativo e fisico della Sardegna, con relativi arcipelaghi.

Art. 4.

Elementi che comprovano l'origine

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli *input* e gli *output*. In questo modo e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo dei produttori e dei confezionatori, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art. 5.

Metodo di ottenimento

La preparazione delle Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna viene distinta in due fasi: preparazione della sfoglia e preparazione del ripieno:

a. Ingredienti sfoglia:

semola di grano duro e/o semola rimacinata di grano duro e/o farina di grano tenero;

strutto: da 0% a 20% nella percentuale di peso della sfoglia;

è possibile l'aggiunta di tuorlo d'uovo quanto basta;

sale: quanto basta;

acqua: quanto basta;

b. Ingredienti ripieno:

formaggio pecorino e/o formaggio caprino e/o formaggio vaccino o cagliata vaccina;

scorza di limone e/o d'arancia grattugiata quanto basta;

è possibile l'aggiunta di zucchero quanto basta.

Preparazione.

Preparazione della sfoglia:

gli ingredienti per la sfoglia si uniscono e si fanno amalgamare a mano o con una impastatrice. Appena pronta, la pasta viene passata nella sfogliatrice o assottigliata con un mattarello. Si effettua poi la trafilazione e si porziona la sfoglia nelle forme

Preparazione del ripieno.

Il ripieno può essere preparato seguendo due procedure:

A crudo: gli ingredienti per l'impasto si amalgamano a freddo insieme alla scorza grattugiata del limone e/o dell'arancia e nel caso allo zucchero, e vengono posizionati in mezzo alla sfoglia;

oppure:

a seguito di cottura, con fusione del formaggio o della cagliata assieme alla scorza grattugiata del limone e/o dell'arancia e nel caso, allo zucchero. Gli ingredienti per l'impasto si portano a cottura a fuoco lento. Quando la miscela ha assunto una consistenza densa, si lascia raffreddare e si realizzano le forme tondeggianti o ovali e sottili da utilizzare in mezzo alla sfoglia.

Una volta pronto, il ripieno viene posizionato al centro della porzione di sfoglia. Una porzione di sfoglia viene quindi riposta sul ripieno e i due lembi sigillati in ogni lato, in una chiusura che assume una forma tondeggiante o ovale, il cui perimetro può essere liscio o ondulato anche in forma decorativa.

Confezionamento.



Il prodotto Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna può essere immesso al consumo in confezioni conformi alla normativa vigente o sfuso. L'immissione al consumo del prodotto sfuso deve avvenire in conformità a quanto previsto all'art. 8.

Il prodotto può essere confezionato fresco o confezionato in atmosfera protettiva o in maniera conforme alla normativa vigente o surgelato, nel rispetto della normativa vigente. Il prodotto sfuso può essere immesso al consumo solo allo stato fresco.

Tutta la fase di trasformazione degli ingredienti in prodotto finito, e la fase del confezionamento devono avvenire all'interno dell'areale di produzione al fine di preservare la qualità del prodotto e la sicurezza del prodotto. Poiché l'areale di produzione è un'isola, qualunque trasporto del prodotto implica tempi di logistica che superano le quarantotto ore e richiedono diverse manipolazioni, oltre che l'impiego di più mezzi di trasporto. Il trasporto della pasta fresca e freschissima richiede accorgimenti specifici e un continuo presidio del processo. I tempi di consegna del prodotto sfuso o preconfezionato si possono dilatare notevolmente a seconda dei problemi di logistica e delle condizioni metereologiche, pertanto non sono mai certi e nella migliore delle ipotesi anche laddove la sicurezza del prodotto non fosse messa a repentaglio, potrebbe essere la qualità a risentirne. Il rischio è che le qualità sensoriali delle Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna sfuse vengano compromesse o pregiudicate dai vari passaggi necessari ad un trasporto a migliaia di chilometri di distanza che prevede anche l'impiego di più mezzi, l'attraversamento del mare e l'intervento di molti soggetti.

Art. 6.

Legame con l'ambiente

La domanda di riconoscimento delle Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna IGP è giustificata dalla reputazione e dalla notorietà del prodotto.

Le Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna nascono in Sardegna come espressione della cultura agropastorale locale e la relativa produzione non si è mai diffusa oltre i confini regionali. L'isolamento della Sardegna ha infatti permesso di dare i natali a specialità, anche pastarie, senza uguali e fortemente caratteristiche, preservandole da contaminazioni esterne. In un'offerta fortemente caratterizzata, le Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna emergono, come un formato di pasta ripiena unico, tra i più caratteristici e geograficamente individuabili. Non sono note nel panorama nazionale ed estero produzioni uguali, né si riscontrano tipologie similari per forma, dimensione e ripieno tanto più che pur trattandosi di un prodotto pastario a tutti gli effetti, viene infatti servito e consumato come dolce e anche in questo, risiede l'unicità del prodotto.

Storia vuole che venissero servite al pastore al rientro dalla transumanza, come piatto di bentornato e di gratitudine per il lavoro fatto. Pur essendo una specialità che si considera originaria del Centro Sardegna, la territorialità della produzione si è declinata nel tempo con le varianti nel formaggio utilizzato per il ripieno, che sono diverse - ovino, vaccino o caprino - in ragione della vocazione locale.

Le Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna costituiscono il trait d'union tra le due filiere tradizionali e fondamentali del comparto agro alimentare sardo: quella cerealicola e quella lattiero - casearia, a cui si aggiunge l'impiego dello strutto, a testimoniare la relazione indissolubile anche con l'allevamento suino. Altro elemento fortemente radicato nell'economia e nella cultura isolana.

Dal punto di vista organolettico si distinguono dagli altri prodotti appartenenti alla stessa categoria merceologica, per il sapore caratterizzato dalla contrapposizione tra la consistenza friabile della sfoglia (resa tale dalla presenza dello strutto) e quella pastosa e acida del formaggio a pasta fresca filante del ripieno. Nella tradizione culinaria le Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna, una volta fritte, vengono cosparse di miele o zucchero e poi servite calde.

La territorialità è tuttora evidente nella produzione: nessun pastificio extraregionale, infatti le realizza fuori dall'Isola. Ma anche il consumo è prevalentemente confinato al perimetro regionale, sebbene una certa richiesta da parte del mercato oltre Tirreno, sia sempre più incalzante, anche grazie ai flussi turistici locali, che hanno contribuito in questi anni, a rendere noto il prodotto e a portare chi lo conosce nell'Isola, a ricercarlo una volta rientrato alla propria dimora.

Il legame con il territorio risiede su aspetti intrinseci quali l'utilizzo di materie prime presenti in Sardegna in grandi quantità, espressione, soprattutto nel passato della vocazione agropastorale isolana, che in questo prodotto si esprime con l'impiego di semole, formaggi e strutto: tutti ingredienti indiscutibilmente riconducibili all'economia agropastorale locale.

La reputazione del prodotto è altresì fondamentale nel suo richiamo alla Sardegna. L'isolamento ha infatti permesso di evitare contaminazioni e soprattutto che la produzione si diffondesse in altri territori oltremare.

Le Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna godono di un'immagine che le lega in maniera indissolubile ed esclusiva, alla Sardegna. Esse contengono determinate caratteristiche in quanto provenienti dall'isola e vedono l'impiego di quanto l'Isola offre sul piano economico e agricolo, ma sono anche espressione dei fattori umani, oltre che naturali, ad essa connessi.

Questo piatto, unico nel suo genere suscita nei consumatori un'immagine immediatamente attribuibile alla Sardegna e solo a questa regione. È pacifico che la reputazione delle Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna non sia dovuta tanto o solo a fattori naturali e al microclima, quanto a fattori umani, culturali, socioeconomici e ad un metodo di ottenimento che si perpetua nel tempo, prima a livello unicamente artigianale e per l'autoconsumo, ora anche industriale, con mutamenti pressoché irrilevanti in quanto a processi produttivi.

La prassi produttiva delle Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna si è diffusa in Sardegna - e solo in Sardegna - nei decenni, forse nei secoli, di generazione in generazione e lo sforzo della popolazione isolana è stato nella direzione della valorizzazione del prodotto. Questi indiscutibili elementi consentono di stabilire l'esistenza di un legame stretto con il territorio che ha generato la reputazione delle Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna nel loro legame con l'Isola a causa, prima di tutto, della sussistenza dei fattori umani. Il turismo ha contribuito notevolmente a far conoscere il prodotto, poiché questo piatto non manca mai nei menu tipici proposti ai visitatori dell'Isola. Menu che presentano il prodotto come specialità locale, realizzata unicamente in Sardegna e in quanto tale, prelibatezza che il turista non può non degustare. Gli eventi socio-culturali organizzati dalla popolazione, non ultime le sagre paesane, hanno contribuito a far associare ancor di più l'immagine delle Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna all'Isola.

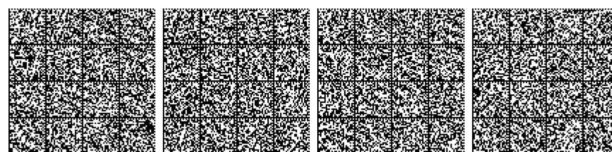
Numerosi sono i riferimenti alla denominazione Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna su guide, ricettari e pubblicazioni che testimoniano la reputazione del nome e la sua tradizionale produzione nell'area geografica. Si citano:



- Max Leopold Wagner nel Dizionario Etimologico Sardo del 1928 edito da Società Editoriale Italiana e riproposto da Ilisso nel 1960 Ilisso ne dà una definizione esaustiva a pagina 177: log.;
- Pietro Casu nel Vocabolario Sardo – Logudorese/Italiano;
- Antonino Rubattu, nel suo Dizionario Universale della Lingua di Sardegna Italiano – sardo – italiano antico e moderno;
- Grazia Deledda ne Tradizioni popolari di Nuoro, raccolta di saggi etnografici 1893 - 1895, Rivista delle tradizioni popolari italiane, diretta in Firenze da Angelo de Gubernatis;
- Gonario Nieddu, ne Il pastore sardo e la giustizia, anno 1967, Ilisso editore, a pagina 326;
- Gastronomia in Sardegna, un testo redatto da Gian Paolo Caredda – Sagep Editrice, 1981;
- Tradizione, innovazione e vintage nei foodscapes contemporanei. Il case study dei dolci sardi - Alessandra Guigoni, Università di Cagliari, Anuac, Volume I, Numero 2, novembre 2012 - ISSN 2239-625X;
- Bell'Italia Sapori di Sardegna – Editoriale Giorgio Mondadori numero 32 – giugno 2003;
- Regione autonoma della Sardegna - Ersat: Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica elenco Prodotto Tradizionale della Sardegna Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria e confetteria – Sebadas;
- Le cucine di Sardegna Le cucine del territorio di Nuccia Caredda – anno 2017, Tarka editore, a pag. 60;
- Le cucine di Sardegna di Giuseppina Perisi – anno 1989, Franco Muzzio Editore a pag. 265;
- I Sapori della Sardegna – La cucina di Zonza Editori, anno 1999 a pagina 200;
- Maria Antonietta Dessi in Sardinews, numero di ottobre 2006, a pagina 11;
- I segreti della tradizione a cura di Massimina Erriu e Gerardo Piras – Le ricette tramandate di generazione in generazione Sandhi Editore, anno 2018, a pagina 14;
- I dolci e le feste – la cultura del dolce in Sardegna fra tradizione e innovazione di Susanna Paulis - University press antropologia, Cuec editrice anno 2011;
- Sardinews n. 10 – anno 2003, articolo di Laura Sechi, pag. 21, titolo: Pranzo a Gavoi, tra Santa Rughe e Romagna;
- Il Messaggero Sardo, nel numero di ottobre 2009 premia con una targa il signor Alberto Capra, per una poesia che cita, tra le varie cose, le Seadas, a pagina 17;
- Il Messaggero Sardo, nel numero di ottobre 2010, a pagina 28, nell'articolo di Luigi Spano Un "Addio" da conterranei a Francesco Cossiga, Commemorato a Sydney dai sardi d'Australia;
- Rivista bimestrale Marco Polo, numero 4, luglio agosto 2017, pag. 33;
- AA. VV., 1000 ricette della cucina italiana: Il più grande libro illustrato dedicato alla tavola del nostro paese, Rizzoli, 2010;
- Ricetta Seadas o Sebadas, su Cucchiaio d'Argento;
- Seadas o Sebadas: un "non dolce" dal cuore della Sardegna, su cafebabel.it;
- Daniela Guaiti, Sardegna, Edizioni Gribaudo, 2010, pp. 118-120.
- http://opac.regione.sardegna.it/SebinaOpac/resource/su-cologone-e-le-Sebadas/CAG1161243
- http://www.Seadas.it/parola/parola.html
- http://reportergourmet.com/64697/la-Seada-pasta-formaggio-e-miele-per-una-pietanza-dal-sapore-divino.html Alessandra Guigoni
- http://www.mondodelgusto.it/2010/01/11/ricetta-Sebada-una-bonta-dolce-della-sardegna/ Alessandra Guigoni
- http://ritrattidigusto.blogspot.it/2016/05/alessandra-guigoni-e-la-mission.html
- http://www.etnografia.it/?p=437



- PRODOTTITRADIZIONALI http://www.sardegnaagricoltura.it/documenti/14_43_20070607165254.pdf
- GAMBERO ROSSOhttp://www.gamberorosso.it/it/food/1025632
- LADU BOLOTANA https://www.luigiladu.it/Articoli/cpuddu_3sagra_Seada_bolotana.htm
- UNIVERSITA https://www.icsannilo.gov.it/alimentazione/285-lo-stivale-a-tavola-tante-ricette-regionali.html
- SLOW FOODSlow Food Editore, Dizionario delle cucine regionali italiane, a cura di Paola Gho, anno 2008;
- https://www.fondazioneslowfood.com/it/arca-del-gusto-slow-food/perette-di-pattada/UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI DIPARTIMENTO DI ECONOMIA ISTITUZIONI E SOCIETA' – Sistema informativo sul settore agrituristico della Sardegna (anno 2003);
- MENU COCCO E DESSI RISTORANTE – ORISTANOhttp://www.coccoedessi.it/menu/la-nostra-cucina/
- RISTORANTE ANTICA CAGLIARI – CAGLIARI http://www.anticacagliari.it/
- ENO RISTORANTE – CAGLIARI https://www.enorestaurant.it/2016/02/28/ricette-le-Seadas/
- I TEMPLARI DEL GUSTO – SEBADAS SARDE https://www.itemplaridelgusto.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=87:le-Seadas-o-Sebadas-sarde-dolce-tipico&Itemid=852
- GUSTISSIMO – SEADAS SARDE https://www.gustissimo.it/ricette/dolci-paste-fresche/Seadas-sarde.htm
- FORCHETTINA GIRAMONDO – SEBADAS DELLA SARDEGNA https://www.forchettinagiramondo.com/le-Sebadas-della-sardegna/
- RAJAYOGA – SEADAS DI SARDEGNA http://www.rajayoganewsletter.com/blog/p/Seadas_dalla_sardegna_e_nuove_ricette_vegan.htm
- SCOUT MENU – SEADA DI SARDEGNA https://www.scoutmenu.it/blog/articolo.php?id=8&alias=La-Seada-dolce-di-Sardegna
- ITALY GUSTO CAFFE SEADAS DI SARDEGNA http://blog.italygustocaffe.it/2017/03/08/gusto-del-giorno-Seadas-sardegna/
- CILIEGINE ROSSE - SEADAS SARDE https://www.cilieginerosse.it/2019/04/Seadas-sarde-con-miele-di-corbezzolo.html
- OGGI – SEADAS SARDE http://www.oggi.it/cucina/ricetta/Seadas-sarde-con-il-miele/
- CUOR DI SARDEGNA https://cuordisardegna.com/it/dolci-sardi/792-sevadas-con-ripieno-al-limone-artinpasta.html
- ACCADEMIA BARILLA http://www.academiabarilla.it/ricette/ricette-step-step/Sebadas.aspx
- RESTO AL SUD – SEADAS SARDE https://www.restoalsud.it/in-evidenza/un-piatto-a-settimana-le-Seadas-sarde/
- WEEKEND PREMIUM – SEADAS SARDE https://www.weekendpremium.it/wp/un-pieno-di-dolcezza-con-le-Seadas-sarde/
- DONNA MODERNA - SEADAS DELLA SARDEGNA https://ricette.donnamoderna.com/Sebadas-o-Seadas-della-sardegna
- PIXELICIOUS – SEADAS SARDE https://www.pixelicious.it/2016/05/17/Seadas-Sebadas-sarde-ravioli-dolci-formaggio-miele/
- POUR FEMME - SEADAS SARDE https://ricette.pourfemme.it/articolo/Seadas-sarde/7661/
- GUIDEMERIGHT https://www.guidemeright.com/it/cosa-fare-a/sassari/laboratorio-di-Seadas-con-assaggio



- PETIT CHEF – SEADAS SARDE https://www.petitchef.it/ricette/dessert/Seadas-sarde-fid-1545846
- DOMUS CORALLIA http://www.domuscorallia.com/blog/Seadas-ricetta/
- DOLCIIDEE - SEADAS SARDE https://www.dolcidee.it/ricette/dolcine/Seadas-sarde
- LE RICETTE DI ANNA E FLAVIA - SEADAS SARDE https://www.lericettediannaeflavia.com/2013/03/ricetta-Seadas-sarde.html
- TRUCCHI DI CASA - SEADAS SARDE https://www.trucchidicasa.com/ricette/dolci-biscotti/Seadas-sarde/
- ZENA A TOUA - SEADAS SARDE https://www.zenaatoua.com/Seadas-sarde/
- CUCINARE MEGLIO – SEADAS SARDE http://www.cucinare.meglio.it/ricetta-Seadas_sarde.html
- PANTARHEI - SEADAS SARDE https://www.pantarhei.it/I/blog/cosa-sono-le-Seadas-sarde-dove-mangiare-le-Seada-in-umbria-881
- MANGIARE BUONO – SEADAS SARDE http://mangiarebuono.it/formaggio-di-pecora-semola-e-miele-gli-ingredienti-della-Seadas-sarda/
- MENTA E ROSMARINO - SEADAS DI SARDEGNA http://www.mentaerosmarino.org/Seadas-di-sardegna/
- PINTEREST https://www.pinterest.it/pin/324470348134993361/
- FOODWINETASTE - SEADAS SARDE https://www.foodwinetaste.com/Seadas-sarde/
- DONTCALLMEFASHIONBLOGGER - SEBADAS/SEADAS/SABADAS/SEATTA/SAVADAS/SEVADAS DI SARDEGNA https://www.dontcallmefashionblogger.com/fashion/ricetta-delle-Sebadas-sardegna/
- DETTO FRA NOI - SEADAS SARDE https://www.dettofranoi.it/cucina/vistochebuono/ricetta_Seadas_sarde
- SEADAS STINTINO http://www.Seadasstintino.it/
- REPORTER GOURMET https://reportergourmet.com/64697/la-Seada-pasta-formaggio-e-miele-per-una-pietanza-dal-sapore-divino.html
- LA CUCINA ITALIANA https://www.lacucinaitaliana.it/storie/piatti-tipici/Seadas-lorigine-del-dolce-tipico-della-sardegna/
- TRECCANI MEGAZINE http://www.treccani.it/magazine/webtv/videos/Itin_Nonne_Italia_Seadas.html
- MTCHALLENGE https://www.mtchallenge.it/2016/05/28/mtc-57-tema-mese-Seadas/
- VITERBOPOST http://www.viterbopost.it/2015/03/Seadas-dallisola-con-dolcezza/
- MANGIAREGIONE https://mangiaregione.it/Seadas-ricetta/
- UNA CUOCA IMPROVVISATA http://unacuocaimprovvisata.altervista.org/blogunacuocaimprovvisata/Seadas/
- SARDEGNA REMIX https://sardegnaremix.com/2016/01/08/sardegna-come-preparare-le-Seadas/
- ANGOLO DEI DESIDERI DI LUANA http://angolodeidesideridiluana.blogspot.com/2016/05/Seadas-gallurese.html
- CAKE MANIA – SEADAS SARDE https://www.cakemania.it/come-si-fa/come-usare-il-miele-in-pasticceria-le-cinque-regole-di-cakemania-per-un-risultato-sempre-perfetto/
- ACADEMIA BARIALLA – SEADAS SARDE http://www.academiabarilla.it/italian-food-academy/regione-sardegna/default.aspx
- REPUBBLICA.IT https://www.repubblica.it/sapori/2018/09/14/news/sardegna_autunno_in_barbagia_2018_dove_mangiare-206219145/
- AL BATTENTE – SEADAS SARDE https://albattente.it/litalia-in-10-morsi/



- IL CITTADINO DI LODI https://www.ilcittadino.it/resources/0242-08e601e74316-183c4a7c34af-1000/20171207loxxxiii-pubblicita-dorso1.pdf
- ITALIAN FOOD EXPERIENCE https://www.italianfoodexperience.it/prodotti/Sebadas/
- RICETTE GOURMET https://www.ricettegourmet.com/piatti-tipici-italiani/piatti-tipici-sardi/Seadas/
- CLAUDIA ZEDDA BLOG http://www.claudiazedda.it/Sebadas-mannas-cantu-su-prattu/
- DES SEBADAS/SEADAS/SABADAS/SEATTA/SAVADAS/SEVADAS DI SARDEGNA https://threenightsofsin.barinelcuore.it/4963-des-dizionario-etimologico-sardo
- TACCUINI GASTRONOMICI https://www.taccuinigastrosofici.it/ita/news/contemporanea/pasticceria/Sebadas-o-Seadas.html
- SARDINIATURISMO https://www.sardiniaturismo.eu/2012/05/23/Sebada/
- CIBO 360 https://www.cibo360.it/cucina/mondo/Sebadas.htm
- ORIGINALITALY http://www.originalitaly.it/it/editoriali/a-Sebadas-di-nuoro
- COOKING MARICA https://www.cookingwithmarica.net/Sebadas-o-Seadas-dolce-della-mia-sardegna/
- SARDEGNA IN BLOG https://www.sardegnainblog.it/12658/Seadas-ricetta/
- IL CUCCHIAIO D'ARGENTO TRIPADVISOR https://www.tripadvisor.it/LocationPhotoDirectLink-g187791-d2324472-i317313424-Antica_Osteria_DA_BALDO_al_Quarto_Secolo-Rome_Lazio.html
- GUIDE MERITH https://www.guidemeright.com/it/cosa-fare-a/sassari/laboratorio-di-Seadas-con-assaggio
- CILIEGINE ROSSE - SEADAS SARDE https://www.cilieginerosse.it/2019/04/Seadas-sarde-con-miele-di-corbezzolo.html
- MANTINA MANTI - SEADAS SARDE https://martinamanti.com/recipe/Sebadas-sarde/
- Scheda Prodotto Tradizionale della Sardegna – sito Regione Autonoma della Sardegna
- BACCALA FRITTO Seada cuore caldo di formaggio in sfoglia sottile - Baccala Fritto
- BENTANAS https://www.bentanas.com/dettaglio-ricette-tipiche-della-sardegna.asp?codcity=&idahdgjka34=30&prov2=Nuoro&comune2=Mamoiada&piatto=Dolci
- BOTTEEGA https://botteega.it/Sebadas/
- CAVOLO VERDE https://www.cavoloverde.it/2020/02/24/seadas-il-sole-della-sardegna/
- CLAUDIA ZEDDA BLOG http://www.claudiazedda.it/Sebadas-mannas-cantu-su-prattu/
- COOKIST https://www.cookist.it/Sebadas/
- COQUINARIA 20 www.coquinaria.it
- CORRIERE DELLA SERA http://forum.corriere.it/scioglilingua/20-04-2010/seadas-per-ines-e-per-tutti-1528536.html
- CUOR DI SARDEGNA https://cuordisardegna.com/it/dolci-/792-sevadas-con-ripieno-al-limone-artinpasta-vendita-online.html
- DOLCI GRA https://dolcigra.wordpress.com/2020/01/02/sevadas/
- TRIPADVISOR https://it.tripadvisor.ch/LocationPhotoDirectLink-g670562-d14164510-i393510992-Pasta_Pasta-Orosei_Province_of_Nuoro_Sardinia.html
- EMOZIONE SARDEGNA http://emozionesardegna.blogspot.com/p/seadas-lorigine-del-piatto-e-la-ricetta.html
- RICETTE DI SARDEGNA https://www.ricettedisardegna.it/sebada/
- FANTASIA E CUINA https://www.fantasiaecucina.it/come-fare-le-seadas/
- GENTE IN VIAGGIO https://genteinviaggio.it/seadas-la-ricetta-del-tipico-dolce-sardo-saporilocali/
- GUSTOSA RICERCA http://gustosaricerca.it/delle-ricette-di/sevadas-al-limone



- I MURR https://www.imurr.com/seadas-il-dolce-tipico-della-tradizione-sarda/
- I TEMPLARI DEL GUSTO https://www.itemplaridelgusto.it/ricette/dolci/tag/seadas
- IL TACCUINO DELLE VOCI https://iltaccuinodellevoci.blogspot.com/2014/04/ricetta-birichina-le-sevadas.html
- IMPRENTAS https://www.imprentas.eu/dolci-sardi/330-seadas.html
- INSOPPORTABILE https://twitter.com/insopportabile/status/685215752920690688
- INTAVOLIAMO https://www.intavoliamo.it/Info/prodotti-tipici-sardi/Sebadas
- SARDEGNA ITINERARI DI CULTURA https://sardegnaitineraridicultura.it/?p=49075
- LA CUOCA BIONDA TRA FORNELLI E BARAONDA http://lacuocabiondatrafornelliebaraonda.blogspot.com/2010/07/seadas-Sebadas-savadas.html
- LA GAZZETTA DEL MEDIO CAMPIDANO https://www.lagazzettadelmediocampidano.it/friri-sas-Sebadas-esti-unatti-sabidoria/
- VISTANET https://www.vistanet.it/cagliari/2019/11/18/viaggio-autunno-barbagia-scopriamo-ollolai-capitale-dei-cestini-asfodelo-patria-de-sistrumpa-repost/
- SARDEGNAREMIX https://sardegnaremix.com/2019/10/24/autunno-in-barbagia-2019-cortes-apertas-a-ottana-il-26-e-27-ottobre-ecco-il-programma/
- HOTEL GUSANA https://hu-hu.facebook.com/hotelgusana/videos/ecco-la-seada-il-dolce-per-eccellenza-della-tradizione-sarda-a-base-di-semola-e-/906118616527248/
- IL CUORE DELLA SARDEGNA https://www.cuoredellasardegna.it/notizie/notizia/Autunno-in-Barbagia-a-Ollolai-25-e-26-Novembre/
- LE CIVETTE SUL SOUFFLE http://www.lecivettesulsouffle.it/forum/index.php?topic=3845.0
- MARINA DI OLBIA http://www.marinadiolbia.it/it/news/163-Sebadas-o-seadas.html?phpMyAdmin=18fbdf0ae28a561d0a1c3da49fd0f6ce
- ORIGIN ITALY http://www.originalitaly.it/it/editoriali/a-Sebadas-di-nuoro
- PETIT CHEF https://www.petitchef.it/ricette/dessert/Sebadas-o-seadas-dolce-non-dolce-della-sardegna-fid-1546507
- PINTEREST https://www.pinterest.it/marinellademicc/seadas/
- PRIMO CHEF https://primochef.it/seadas-ricetta/prodottitipici/
- PRODOTTI TIPICI SARDI https://www.prodotti-tipicisardi.com/seadas/13-Sebadas.html
- COSI COMODO https://www.cosicomodo.it/spesa-online/Dessert-e-altri-dolci-da-frigo/Seadas-Sapori-Di-Sardegna-G-250/p/8033254880045
- GIALLO ZAFFERANO https://ricette.giallozafferano.it/Seadas-Sebadas.html
- MY ART DI ROBERTO MURGIA http://myart-robertomurgia.blogspot.com/2009/08/seadas-Sebadas-sevadas-sono-sempre-loro.html
- SARDA TELLUS https://www.sardatellus.it/module/wtblog/post/59-1-Sebadas.html
- LA SARDEGNA IN TAVOLA https://www.lasardegnaintavola.it/negozio/
- SARDEGNA.BIZ https://www.sardegna.biz/2018/01/21/Sebadas-seadas-la-vera-e-unica-ricetta-del-sardo/
- SARDISSIMO https://www.sardissimo.it/scheda.asp?id=PSM04&ver=it
- COOK AROUND https://www.cookaround.com/ricetta/sevada.html
- FONNI TURISMO https://www.fonniturismo.it/sas-sevadas/
- GENNARINO.ORG http://www.gennarino.org/forum/viewtopic.php?f=10&t=11174
- CIBO360 https://www.cibo360.it/cucina/mondo/Sebadas.htm
- SABISTECCA https://www.sabistecca.com/prodotto/Sebadas-o-sevadas-o-seadas-sabistecca/



- TACCUINIGASTROSOFICI https://www.taccuinigastrosofici.it/ita/news/contemporanea/pasticceria/Sebadas-o-seadas.html
- ARBOREA https://www.arborea1956.com/ricette/seadas/
- WIKIPEDIA https://it.wikipedia.org/wiki/Seada
- TZIU PAULU https://tziupaulu.blogspot.com/2017/02/seadas-Sebadas-dolce-sardo-al.html

Art. 7.

Controllo

La verifica del rispetto del disciplinare è svolta, conformemente a quanto stabilito dall'art. 37 del regolamento (UE) n. 1151/2012. L'organismo di controllo preposto alla verifica del disciplinare di produzione è Agroqualità S.p.a. - viale Cesare Pavese, 305 - 00144 Roma - www.agroqualita.it

Art. 8.

Etichettatura

Sulle confezioni devono essere riportate, a caratteri di stampa chiari e leggibili, oltre alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge, le seguenti ulteriori indicazioni:

La denominazione «SEBADAS/SEADAS/SABADAS/SEATTAS/SAVADAS/SEVADAS DI SARDEGNA» oppure uno o più dei nomi compresi nella denominazione, separatamente e sempre seguiti dal riferimento geografico di Sardegna, seguita dalla menzione IGP in grassetto nero ed il simbolo dell'Unione;

la dicitura facoltativa «prodotto secondo l'antica ricetta della fusione del ripieno», nel caso di utilizzo della procedura della cottura del ripieno a caldo;

il nome, la ragione sociale, l'indirizzo dell'azienda produttrice. È consentito l'uso di ragioni sociali e marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e tale da trarre in confusione il consumatore.

Il prodotto può essere immesso al consumo in confezioni conformi alla normativa vigente o anche sfuso, a condizione che lo stesso sia collocato in specifici scomparti o recipienti recanti un'etichetta, posta bene in vista, che riporti le stesse informazioni previste per le confezioni.

Il riferimento alle Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna potrà altresì essere utilizzato per il prodotto realizzato presso strutture di ristorazione, ricadenti nella zona geografica delimitata.

23A04352

DECRETO 25 luglio 2023.

Integrazione e modifica del decreto 31 gennaio 2023 di dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Molise dal 1° maggio al 31 agosto 2022.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32, concernente le modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, in attuazione dell'art. 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dai decreti legislativi n. 82/2008 e n. 32/2018, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione o provincia autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili,



nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Vista la comunicazione della Commissione (2022/C485/01) relativa agli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che sostituisce dal 1° gennaio 2023 il regolamento (UE) 2014/702 e dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Esaminato, in particolare, l'art. 25 del regolamento 2022/2472, riguardante gli aiuti destinati a ovviare ai danni causati da eventi climatici avversi assimilabili a calamità naturali;

Visto il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 «Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali»;

Visto, in particolare, l'art. 13 (Sostegno alle imprese agricole danneggiate dalla siccità) ai sensi del quale le imprese agricole che hanno subito danni dalla siccità eccezionale verificatasi a partire dal mese di maggio 2022 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità, possano accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'art. 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri» e, in particolare, l'art. 3, comma 3 che dispone che le denominazioni «Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» e «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali» e «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alirnentare e delle foreste, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, così come modificato da ultimo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023 n. 72;

Visto il decreto del 31 gennaio 2023 n 47686, con il quale è stata dichiarata l'eccezionalità della siccità verificatasi dal 1° maggio al 31 agosto 2022;

Considerato che nel testo del decreto del 31 gennaio 2023 n 47686 è stato riportato il riferimento al regolamento (LJE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, anziché al regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, in vigore al momento dell'emanazione del provvedimento;

Viste le deliberazioni n. 24 del 2 febbraio 2023 n. 43 del 24 febbraio 2023, con le quali la Regione Molise ha deliberato e richiesto la rettifica e l'integrazione di alcune aree danneggiate, per le quali è riconosciuta l'eccezionalità della siccità verificatasi dal 1° maggio al 31 agosto 2022;

Ritenuto di provvedere ad aggiornare il riferimento normativo, sostituendo il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, con il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, e di accogliere la proposta di integrazione del decreto 31 germaio 2023 della Regione Molise di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite per i danni alle produzioni agricole;

Decreta:

Art. 1.

Modifica decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche del 31 gennaio 2023

1. Nel testo del decreto 31 gennaio 2023, n 47686 ovunque riportato il riferimento al «regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014» è sostituito da «regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022».

Art. 2.

Estensione ad ulteriori territori eccezionalità siccità verificatasi dal 1° maggio al 31 agosto 2022

1. La dichiarazione di eccezionalità di cui al decreto 31 gennaio 2023, citato nelle premesse, è estesa ai comuni delle sottoindicate province per i danni causati alle produzioni, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102:

Campobasso: siccità dal 1° maggio al 31 agosto 2022, provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a), b), c), d)*, nel territorio dei Comuni di Campochiaro, Castropignano, Fossalto, Limosano, Pietracupa, San Massimo e Sant'Angelo Limosano;

Isernia: siccità dal 1° maggio al 31 agosto 2022, provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a), b), c), d)*, nel territorio dei Comuni di Cantalupo nel Sannio, Castelpetroso, Castelpizzuto, Conca Casale, Forlì del Sannio, Miranda, Montaquila, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Sant'Agapito, Scapoli e Sessano del Molise.

Art. 3.

Copertura fabbisogno di spesa

1. I fabbisogni di spesa di cui al presente decreto sono coperti nel limite delle assegnazioni disposte a favore della Regione Molise con decreto di riparto del 7 giugno 2023, n. 293519.



2. La Regione Molise può integrare le assegnazioni di cui al comma 1 con economie di spesa risultanti da precedenti assegnazioni disposte a carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 2023

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

23A04384

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 11 luglio 2023.

Riparto del fondo di 20 milioni di euro, per l'anno 2023, alle province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, ad esclusione della Città metropolitana di Roma Capitale, in relazione alla riduzione del gettito di IPT e RC Auto».

IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

Visto, in particolare, l'art. 41, comma 1, del citato decreto-legge n. 50 del 2022, come sostituito dalla legge di conversione n. 91 del 2022, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, in relazione alle necessità conseguenti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, ad esclusione della Città metropolitana di Roma Capitale, che hanno subìto una riduzione percentuale del gettito dell'imposta provinciale di trascrizione o dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RC Auto), come risultante dai dati a disposizione del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, nel 2021 rispetto al 2019 per l'anno 2022, nel 2022 rispetto al 2021 per l'anno 2023 e nel 2023 rispetto al 2022 per l'anno 2024;

Considerato che, ai sensi del richiamato comma 1, dell'art. 41, il predetto fondo è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Visto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 settembre 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 2022, con il quale è stato ripartito il citato fondo di 20 milioni di euro per l'anno 2022;

Vista la comunicazione in data 15 maggio 2023, con la quale il menzionato Dipartimento delle finanze ha reso disponibili, per ciascun ente locale oggetto della disposizione, i dati del gettito delle citate imposte relativi agli anni 2021 e 2022;

Acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 21 giugno 2023;

Decreta:

Art. 1.

Riparto del fondo di 20 milioni di euro per l'anno 2023

1. In applicazione dell'art. 41, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, il fondo di 20 milioni di euro per l'anno 2023 è assegnato - alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, ad esclusione della Città metropolitana di Roma Capitale, che, sulla base dei dati resi disponibili dal Dipartimento delle finanze, risultano aver subìto nel 2022 rispetto al 2021 una riduzione percentuale del gettito dell'imposta provinciale di trascrizione o dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RC Auto) - in proporzione alla somma delle perdite di gettito registrate per le due imposte, secondo le misure indicate *pro quota* nell'allegato A «Piano di riparto anno 2023» che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2.

Riparto del fondo per l'anno 2024

1. Con successivo analogo decreto si provvederà ad assegnare, in relazione alle perdite di gettito delle citate imposte nel 2023 rispetto al 2022 per l'anno 2024, risultanti dai dati a disposizione del Dipartimento delle finanze, l'ulteriore dotazione annuale del fondo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 luglio 2023

Il Ministro dell'interno
PIANTEDOSI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GIORGETTI

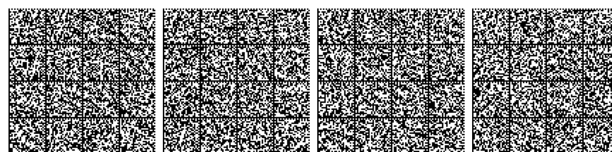


ALLEGATO *A*

"Piano di riparto anno 2023"

Fondo 2023 20.000.000,00

Regioni	Province e Città Metropolitane	IPT variazioni assolute 2022/2021	RCAuto variazioni assolute 2022/2021	Fondo art. 41, c. 1, DL n. 50 del 2022 Riparto anno 2023	
				Base di calcolo	Contributo spettante
Abruzzo	Amm. provinciale di Chieti	-1.322.519,00	-186.566,69	-1.509.085,69	**179.044,74**
Abruzzo	Amm. provinciale di L'Aquila	-974.540,00	-157.605,49	-1.132.145,49	**134.322,85**
Abruzzo	Amm. provinciale di Pescara	-921.599,00	-193.418,07	-1.115.017,07	**132.290,66**
Abruzzo	Amm. provinciale di Teramo	-872.718,00	-107.300,76	-980.018,76	**116.273,85**
Basilicata	Amm. provinciale di Matera	-612.507,00	-77.265,40	-689.772,40	**81.837,71**
Basilicata	Amm. provinciale di Potenza	-1.231.891,00	-173.817,40	-1.405.708,40	**166.779,59**
Calabria	Amm. Citta' Metropolitana di Reggio Calabria	-1.198.561,00	-714.570,45	-1.913.131,45	**226.982,55**
Calabria	Amm. provinciale di Catanzaro	-1.151.319,00	-427.329,22	-1.578.648,22	**187.297,95**
Calabria	Amm. provinciale di Cosenza	-1.958.629,00	-515.818,54	-2.474.447,54	**293.579,62**
Calabria	Amm. provinciale di Crotone	-397.181,00	-179.472,91	-576.653,91	**68.416,82**
Calabria	Amm. provinciale di Vibo Valentia	-500.755,00	-220.785,82	-721.540,82	**85.606,86**
Campania	Amm. Citta' Metropolitana di Napoli	-5.595.656,00	-2.863.621,79	-8.459.277,79	**1.003.646,89**
Campania	Amm. provinciale di Avellino	-875.604,00	-213.403,52	-1.089.007,52	**129.204,77**
Campania	Amm. provinciale di Benevento	-954.675,00	-120.313,12	-1.074.988,12	**127.541,44**
Campania	Amm. provinciale di Caserta	-1.961.502,00	-242.438,18	-2.203.940,18	**261.485,41**
Campania	Amm. provinciale di Salerno	-2.267.610,00	-575.646,03	-2.843.256,03	**337.336,73**
Emilia Romagna	Amm. Citta' Metropolitana di Bologna	-2.932.056,00	-766.832,52	-3.698.888,52	**438.852,83**
Emilia Romagna	Amm. provinciale di Ferrara	-1.122.222,00	-107.441,88	-1.229.663,88	**145.892,87**
Emilia Romagna	Amm. provinciale di Forli' - Cesena	-1.069.382,00	-215.404,22	-1.284.786,22	**152.432,83**
Emilia Romagna	Amm. provinciale di Modena	-1.807.047,00	-148.057,15	-1.955.104,15	**231.962,38**
Emilia Romagna	Amm. provinciale di Parma	-1.530.019,00	-152.209,38	-1.682.228,38	**199.587,17**
Emilia Romagna	Amm. provinciale di Piacenza	-898.172,00	-64.857,71	-963.029,71	**114.258,19**
Emilia Romagna	Amm. provinciale di Ravenna	-1.003.293,00	-271.867,72	-1.275.160,72	**151.290,82**
Emilia Romagna	Amm. provinciale di Reggio Emilia	2.376.497,00	-349.620,67	-349.620,67	**41.480,57**
Emilia Romagna	Amm. provinciale di Rimini	-694.924,00	-187.804,18	-882.728,18	**104.730,85**
Lazio	Amm. provinciale di Frosinone	-1.130.655,00	-453.987,02	-1.584.642,02	**188.009,08**
Lazio	Amm. provinciale di Latina	-1.679.693,00	-612.657,22	-2.292.350,22	**271.974,77**
Lazio	Amm. provinciale di Rieti	-604.127,00	-109.695,58	-713.822,58	**84.691,13**
Lazio	Amm. provinciale di Viterbo	-1.403.631,00	-183.045,69	-1.586.676,69	**188.250,48**
Liguria	Amm. Citta' Metropolitana di Genova	-3.034.688,00	-559.666,88	-3.594.354,88	**426.450,48**
Liguria	Amm. provinciale di Imperia	-627.723,00	-11.183,18	-638.906,18	**75.802,71**
Liguria	Amm. provinciale di La Spezia	-645.501,00	-152.934,00	-798.435,00	**94.729,93**
Liguria	Amm. provinciale di Savona	-650.861,00	-88.117,69	-738.978,69	**87.675,77**
Lombardia	Amm. Citta' Metropolitana di Milano	-4.166.504,00	-1.833.032,54	-5.999.536,54	**711.812,09**
Lombardia	Amm. provinciale di Bergamo	-2.203.875,00	-79.411,38	-2.283.286,38	**270.899,40**
Lombardia	Amm. provinciale di Brescia	-3.654.103,00	-157.236,99	-3.811.339,99	**452.194,58**
Lombardia	Amm. provinciale di Como	-1.286.835,00	-280.303,14	-1.567.138,14	**185.932,34**
Lombardia	Amm. provinciale di Cremona	-995.120,00	-111.110,14	-1.106.230,14	**131.248,14**
Lombardia	Amm. provinciale di Lecco	-987.331,00	-64.316,94	-1.051.647,94	**124.772,26**
Lombardia	Amm. provinciale di Lodi	-854.579,00	-83.985,28	-938.564,28	**111.355,50**
Lombardia	Amm. provinciale di Mantova	-1.365.792,00	-175.042,82	-1.540.834,82	**182.811,60**
Lombardia	Amm. provinciale di Monza e della Brianza	-2.260.891,00	-545.404,84	-2.806.295,84	**332.951,60**
Lombardia	Amm. provinciale di Pavia	-1.269.128,00	-347.416,73	-1.616.544,73	**191.794,16**
Lombardia	Amm. provinciale di Sondrio	-553.995,00	-2.158,16	-556.153,16	**65.984,52**
Lombardia	Amm. provinciale di Varese	-2.356.108,00	-525.571,40	-2.881.679,40	**341.895,45**
Marche	Amm. provinciale di Ancona	-1.601.035,00	-239.504,00	-1.840.539,00	**218.369,85**
Marche	Amm. provinciale di Ascoli Piceno	-602.043,00	-1.531,05	-603.574,05	**71.610,75**
Marche	Amm. provinciale di Fermo	-618.776,00	-58.438,62	-677.214,62	**80.347,80**
Marche	Amm. provinciale di Macerata	-785.829,00	-140.932,82	-926.761,82	**109.955,20**
Marche	Amm. provinciale di Pesaro e Urbino	-1.099.625,00	-201.064,86	-1.300.689,86	**154.319,71**
Molise	Amm. provinciale di Campobasso	-625.231,00	4.288,79	-625.231,00	**74.180,23**
Molise	Amm. provinciale di Isernia	-54.682,00	9.914,05	-54.682,00	**6.487,72**
Piemonte	Amm. Citta' Metropolitana di Torino	-2.030.518,00	-3.034.000,49	-5.064.518,49	**600.877,33**
Piemonte	Amm. provinciale di Alessandria	-1.628.173,00	-270.869,23	-1.899.042,23	**225.310,94**
Piemonte	Amm. provinciale di Asti	-933.927,00	-55.758,15	-989.685,15	**117.420,71**
Piemonte	Amm. provinciale di Biella	-655.509,00	-66.049,85	-721.558,85	**85.609,00**
Piemonte	Amm. provinciale di Cuneo	-1.781.578,00	-195.429,67	-1.977.007,67	**234.561,11**
Piemonte	Amm. provinciale di Novara	-1.159.236,00	-75.649,01	-1.234.885,01	**146.512,33**
Piemonte	Amm. provinciale di Verbania	-326.420,00	-20.019,80	-346.439,80	**41.103,18**
Piemonte	Amm. provinciale di Vercelli	-629.468,00	-44.001,01	-673.469,01	**79.903,40**
Puglia	Amm. Citta' Metropolitana di Bari	-3.801.464,00	-748.343,13	-4.549.807,13	**539.809,65**
Puglia	Amm. provinciale di Barletta-Andria-Trani	-1.177.761,00	-70.153,80	-1.247.914,80	**148.058,24**
Puglia	Amm. provinciale di Brindisi	-998.227,00	-195.348,88	-1.193.575,88	**141.611,23**
Puglia	Amm. provinciale di Foggia	-1.976.981,00	-383.533,79	-2.360.514,79	**280.062,13**
Puglia	Amm. provinciale di Lecce	-2.260.895,00	-363.264,06	-2.624.159,06	**311.342,07**
Puglia	Amm. provinciale di Taranto	-1.725.535,00	-523.966,90	-2.249.501,90	**266.891,06**



Sardegna	Amm. Citta' Metropolitana di Cagliari	-1.058.072,00	-499.224,72	-1.557.296,72	**184.764,71**
Sardegna	Amm. Citta' Metropolitana di Sassari	-1.259.310,00	-187.726,01	-1.447.036,01	**171.682,88**
Sardegna	Amm. provinciale di Nuoro	-621.579,00	-84.109,95	-705.688,95	**83.726,12**
Sardegna	Amm. provinciale di Oristano	-740.009,00	-112.250,40	-852.259,40	**101.115,90**
Sardegna	Amm. provinciale di Sud Sardegna	-1.163.298,00	-85.875,29	-1.249.173,29	**148.207,56**
Sicilia	Amm. Citta' Metropolitana di Catania	-3.059.353,00	-917.201,86	-3.976.554,86	**471.796,41**
Sicilia	Amm. Citta' Metropolitana di Messina	-1.499.544,00	-464.789,13	-1.964.333,13	**233.057,35**
Sicilia	Amm. Citta' Metropolitana di Palermo	-1.729.254,00	-870.081,75	-2.599.335,75	**308.396,92**
Sicilia	Amm. provinciale di Agrigento	-951.823,00	-145.465,71	-1.097.288,71	**130.187,28**
Sicilia	Amm. provinciale di Caltanissetta	-626.806,00	-71.756,09	-698.562,09	**82.880,56**
Sicilia	Amm. provinciale di Enna	-490.027,00	-69.377,83	-559.404,83	**66.370,31**
Sicilia	Amm. provinciale di Ragusa	-711.334,00	-158.557,11	-869.891,11	**103.207,81**
Sicilia	Amm. provinciale di Siracusa	-425.238,00	-232.025,30	-657.263,30	**77.980,68**
Sicilia	Amm. provinciale di Trapani	-909.438,00	-163.965,29	-1.073.403,29	**127.353,41**
Toscana	Amm. Citta' Metropolitana di Firenze	-3.621.247,00	-931.173,28	-4.552.420,28	**540.119,69**
Toscana	Amm. provinciale di Arezzo	-900.312,00	-115.041,18	-1.015.353,18	**120.466,08**
Toscana	Amm. provinciale di Grosseto	-702.515,00	-55.160,45	-757.675,45	**89.894,03**
Toscana	Amm. provinciale di Livorno	-970.927,00	-217.741,14	-1.188.668,14	**141.028,95**
Toscana	Amm. provinciale di Lucca	-872.009,00	-219.342,63	-1.091.351,63	**129.482,88**
Toscana	Amm. provinciale di Massa Carrara	-550.982,00	-197.089,94	-748.071,94	**88.754,63**
Toscana	Amm. provinciale di Pisa	-1.084.000,00	-648.630,29	-1.732.630,29	**205.567,08**
Toscana	Amm. provinciale di Pistoia	-763.565,00	-241.276,27	-1.004.841,27	**119.218,90**
Toscana	Amm. provinciale di Prato	-256.466,00	-310.022,41	-566.488,41	**67.210,74**
Toscana	Amm. provinciale di Siena	-690.637,00	-281.321,27	-971.958,27	**115.317,52**
Umbria	Amm. provinciale di Perugia	-2.258.077,00	-125.643,78	-2.383.720,78	**282.815,39**
Umbria	Amm. provinciale di Terni	-779.452,00	-101.901,61	-881.353,61	**104.567,77**
Veneto	Amm. Citta' Metropolitana di Venezia	-1.992.403,00	-251.011,76	-2.243.414,76	**266.168,85**
Veneto	Amm. provinciale di Belluno	-1.410.793,00	-7.347,87	-1.418.140,87	**168.254,63**
Veneto	Amm. provinciale di Padova	-3.209.746,00	-274.821,31	-3.484.567,31	**413.424,79**
Veneto	Amm. provinciale di Rovigo	-881.750,00	230.102,27	-881.750,00	**104.614,80**
Veneto	Amm. provinciale di Treviso	-2.909.788,00	-161.966,09	-3.071.754,09	**364.446,77**
Veneto	Amm. provinciale di Verona	-2.918.404,00	-258.539,89	-3.176.943,89	**376.926,96**
Veneto	Amm. provinciale di Vicenza	-3.604.096,00	-132.065,28	-3.736.161,28	**443.275,03**
	Somma algebrica	-135.304.191,00	-30.645.803,34	-168.570.796,45	**20.000.000,00**
	Somma negativi	-137.680.688,00	-30.890.108,45		

23A04345

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di Leuprorelina Acetato, «Eligard».

Estratto determina AAM/PPA n. 483/2023 del 19 luglio 2023

Autorizzazione della variazione: l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale ELIGARD è modificata a seguito del *grouping* di variazione di tipo II, approvata, con procedura *worksharing*, dallo stato membro di riferimento (RMS) Germania, composto dalle seguenti variazioni:

una variazione tipo II – C.I.11.b) Introduzione di obblighi e condizioni relativi ad un'autorizzazione all'immissione in commercio, o modifiche ad essi apportate, compreso il piano di gestione dei rischi. Attuazione di una o più modifiche che il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve suffragare con nuove informazioni complementari, laddove sia necessaria una valutazione significativa da parte dell'autorità competente;

una variazione tipo II – B.IV.1.c) Modifica di un dosatore o di un dispositivo di somministrazione. Aggiunta o sostituzione di un dispositivo che costituisce parte integrante del confezionamento primario: Sostituzione dell'attuale dispositivo con un sistema a siringa precollegato; introduzione di un dispositivo di connessione per le siringhe;

una variazione tipo IA – B.II.d.1.a) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito. Rafforzamento dei limiti delle specifiche: restringimento del limite di specifica per il test delle endotossine per la siringa *A)*;

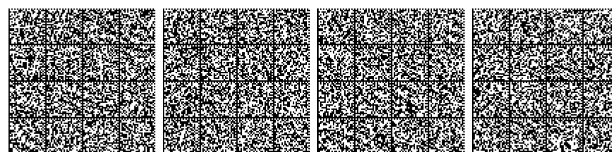
una variazione tipo IA – B.II.d.2.a) Modifica della procedura di prova del prodotto finito. Modifiche minori ad una procedura di prova approvata: modifica del test di sterilità;

una variazione tipo IA – B.II.d.1.c) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito. Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova: Aggiunta di un *test* per controllare l'aspetto del sistema di siringhe;

quattro variazioni tipo IA – B.II.b.5.b) Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito. Aggiunta di nuove prove e di nuovi limiti: Aggiunta di in-process test relativi al sistema di siringhe precollegate;

cinque variazioni tipo IA – B.II.b.5.c) Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito. Soppressione di una prova in corso di fabbricazione non significativa: eliminazione di test non significativi per il sistema di siringhe precollegate;

tre variazioni tipo IB – B.II.b.5.z) Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito. Altre variazioni: Modifica dei requisiti per i controlli *in-process* per entrambe le siringhe A e B;



una variazione tipo IA – A.7) Soppressione dei siti di fabbricazione per un principio attivo, un prodotto intermedio o finito, un sito di confezionamento, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si svolge il controllo dei lotti o un fornitore di materia prima, di un reattivo o di un eccipiente (se precisato nel fascicolo): eliminazione del sito Astellas Pharma Europe BV;

una variazione tipo IB – B.II.b.1.f) Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito. Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione del rilascio dei lotti, del controllo dei lotti e del confezionamento secondario, per i medicinali sterili (compresi quelli fabbricati secondo un metodo asettico), ad esclusione dei medicinali biologici/immunologici: sostituzione del sito per la sterilizzazione terminale;

una variazione tipo IB – B.II.b.3.a) Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito, compreso un prodotto intermedio utilizzato per la fabbricazione del prodotto finito. Modifica minore nel procedimento di fabbricazione: Modifica nel processo di fabbricazione relativa al pre-assemblaggio delle siringhe;

una variazione tipo IA – B.II.b.4.a) Modifica della dimensione del lotto (comprese le categorie di dimensione del lotto) del prodotto finito. Sino a dieci volte superiore alla dimensione attuale approvata del lotto: Modifica della dimensione del lotto;

una variazione tipo II – B.II.b.3.b) Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito, compreso un prodotto intermedio utilizzato per la fabbricazione del prodotto finito. Modifiche sostanziali nel procedimento di fabbricazione del principio attivo, tali da avere un impatto significativo sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia del medicinale: modifica del peso di riempimento delle due siringhe;

una variazione tipo II – B.II.b.3.b) Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito, compreso un prodotto intermedio utilizzato per la fabbricazione del prodotto finito. Modifiche sostanziali nel procedimento di fabbricazione del principio attivo, tali da avere un impatto significativo sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia del medicinale: modifica dei parametri del ciclo di liofilizzazione;

una variazione tipo II – B.II.b.3.b) Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito, compreso un prodotto intermedio utilizzato per la fabbricazione del prodotto finito. Modifiche sostanziali nel procedimento di fabbricazione del principio attivo, tali da avere un impatto significativo sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia del medicinale: Implementazione di un nuovo metodo di sterilizzazione terminale per il sistema di siringhe precollegate;

La variazione tipo II – B.IV.1.c) Sostituzione dell'attuale dispositivo con un sistema a siringa precollegato - introduzione di un dispositivo di connessione per le siringhe, comporta l'autorizzazione all'immissione in commercio di nuove confezioni di seguito indicate.

Confezioni:

«7,5 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 kit con 1 siringa preriempita polvere + 1 siringa preriempita solvente con connettore luer lock – A.I.C. n. 036967077 (base 10) 1384P5 (base 32);

«22,5 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 kit con 1 siringa preriempita polvere + 1 siringa preriempita solvente con connettore luer lock – A.I.C. n. 036967089 (base 10) 1384PK (base 32);

«45 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 kit con 1 siringa preriempita polvere + 1 siringa preriempita solvente con connettore luer lock – A.I.C. n. 036967091 (base 10) 1384PM (base 32);

in sostituzione di quelle attualmente autorizzate

«7,5 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 kit con 1 siringa preriempita polvere + 1 siringa preriempita solvente in vaschetta termoformata - A.I.C. n. 036967038;

«22,5 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 kit con 1 siringa preriempita polvere + 1 siringa preriempita solvente in vaschetta termoformata - A.I.C. n. 036967040;

«45 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 kit con 1 siringa preriemepita polvere + 1 siringa preriempita solvente in vaschetta termoformata - A.I.C. n. 036967065.

Principio attivo: Leuprorelina acetato.

Codice pratica: VC2/2022/42.

Codice di procedura europea: DE/H/xxxx/WS/1090.

Titolare A.I.C.: Recordati Industria chimica e farmaceutica S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via Matteo Civitali n. 1 – 00148 Milano - Italia - codice fiscale n. 00748210150.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per le nuove confezioni 036967077 – 036967089 – 036967091 è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

C(nn) (classe di medicinali non negoziata).

Classificazione ai fini della fornitura

Per le nuove confezioni è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

«7,5 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 kit con 1 siringa preriempita polvere + 1 siringa preriempita solvente con connettore *luer lock* - RR (medicinale soggetto a prescrizione medica ripetibile) A.I.C. n. 036967077;

«22,5 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 kit con 1 siringa preriempita polvere + 1 siringa preriempita solvente con connettore *luer lock* - RR (medicinale soggetto a prescrizione medica ripetibile) - A.I.C. n. 036967089;

«45 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 kit con 1 siringa preriempita polvere + 1 siringa preriempita solvente con connettore *luer lock* - A.I.C. n. 036967091.

RNR (medicinale soggetto a ricetta medica da rinnovare volta per volta)

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al riassunto delle caratteristiche del prodotto, al foglio illustrativo e all'etichettatura entro e non oltre i sei mesi dalla data di entrata in vigore della determina di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Smaltimento scorte

Sia i lotti relativi alle confezioni sostituite (036967038 – 036967040 – 036967065) già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della determina di cui al presente estratto che quelli prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto a porre in essere le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel piano di gestione del rischio (RMP).

Prima dell'inizio della commercializzazione sul territorio nazionale delle nuove confezioni autorizzate in sostituzione, è fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio di distribuire il materiale educazionale approvato.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

23A04326



Rinnovo e modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di Propofol, «Unifol».

Estratto determina AAM/PPA n. 484/2023 del 19 luglio 2023

Autorizzazione delle variazioni: rinnovo autorizzazione e variazioni

L'autorizzazione all'immissione in commercio è rinnovata con validità illimitata dalla data comune del rinnovo europeo (CRD) 3 luglio 2013 con conseguente modifica degli stampati;

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata a seguito delle seguenti variazioni approvate dallo Stato membro di riferimento (RMS) Olanda:

NL/H/1268/001-002/II/021 variazione di tipo II – C.I.2.b – Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo in linea con il medicinale di riferimento «Diprivan»; la variazione comporta l'estensione di indicazione terapeutica pediatrica:

per il dosaggio da 10 mg/ml l'indicazione già esistente per gli adulti viene estesa anche ai bambini con età superiore ad un mese, come di seguito riportato:

«sedazione per procedure diagnostiche e chirurgiche, da solo o in associazione con anestesia locale o regionale in adulti e bambini con età > 1 mese»

per il dosaggio da 20mg/ml l'indicazione già esistente per gli adulti viene estesa anche ai bambini con età superiore a 3 anni, come di seguito riportato:

«sedazione per procedure diagnostiche e chirurgiche, da solo o in associazione con anestesia locale o regionale in adulti e bambini con età > 3 anni».

Le nuove indicazioni terapeutiche sono rimborsate a condizioni di classe e prezzo invariate;

NL/H/1268/001-002/II/036 variazione di tipo II – C.I.2.b – Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo in linea con il medicinale di riferimento «Diprivan»;

NL/H/1268/001-002/026/G Grouping di variazioni di tipo IB composto da due variazioni: tipo IB C.I.z) Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto in linea con il documento EMA/CMDh/422299/2018; Tipo IB C.I.3.z Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto per implementazione della procedura PSUSA dei medicinali a base di propofol;

Sono modificati i paragrafi 2, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2, 5.3, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e l'etichettatura, relativamente al medicinale UNIFOL.

Confezioni:

039184015 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 10 ml;

039184027 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 20 ml;

039184039 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml;

039184041 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 100 ml;

039184054 - «20 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml;

039184066 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 5 flaconcini in vetro da 20 ml;

039184078 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 10 flaconcini in vetro da 20 ml.

È altresì approvata la modifica dello *Standard term* delle confezioni così come di seguito riportate:

da:

A.I.C. n. 039184015 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 10 ml

A.I.C. n. 039184027 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 20 ml;

A.I.C. n. 039184039 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml;

A.I.C. n. 039184041 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 100 ml;

A.I.C. n. 039184054 - «20 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml;

A.I.C. n. 039184066 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 5 flaconcini in vetro da 20 ml;

A.I.C. n. 039184078 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/infusione» 10 flaconcini in vetro da 20 ml;

a:

A.I.C. n. 039184015 - «10 mg/ml emulsione iniettabile/per infusione» 1 flaconcino in vetro da 10 ml;

A.I.C. n. 039184027 - «10 mg/ml emulsione iniettabile/per infusione» 1 flaconcino in vetro da 20 ml;

A.I.C. n. 039184039 - «10 mg/ml emulsione iniettabile/per infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml;

A.I.C. n. 039184041 - «10 mg/ml emulsione iniettabile/per infusione» 1 flaconcino in vetro da 100 ml;

A.I.C. n. 039184054 - «20 mg/ml emulsione iniettabile/per infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml;

A.I.C. n. 039184066 - «10 mg/ml, emulsione iniettabile/per infusione» 5 flaconcini in vetro da 20 ml;

A.I.C. n. 039184078 - «10 mg/ml emulsione iniettabile/per infusione» 10 flaconcini in vetro da 20 ml;

Titolare A.I.C.: Baxter holding B.V. con sede legale in Kobaltweg 49 – 3542CE Utrecht – Paesi Bassi.

Codice procedura europea:

NL/H/1268/001-002/R/001;

NL/H/1268/001-002/II/021;

NL/H/1268/001-002/II/036;

NL/H/1268/001-002/026/G.

Codice pratica:

FVRMC/2016/57;

VC2/2016/552;

VC2/2020/255;

C1B/2019/31.

Stampati

Le modifiche devono essere apportate per il riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina di cui al presente estratto mentre per il foglio illustrativo e l'etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla medesima data.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

23A04327



Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Atosiban Aguettant».

Con la determina n. aRM - 131/2023 - 2595 del 19 luglio 2023 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo n. 219/2006, su rinuncia della Laboratoire Aguettant, l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate.

Medicinale: ATOSIBAN AGUETTANT.

Confezioni e descrizioni:

043675014 - «6,75 mg/0,9 ml soluzione iniettabile» 1 flaconcino in vetro;

043675026 - «37,5 mg/5 ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

23A04328

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sermion».

Con la determina n. aRM - 132/2023 - 40 del 19 luglio 2023 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo n. 219/2006, su rinuncia della Pfizer Italia S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate.

Medicinale: SERMION.

Confezioni e descrizioni:

022460152 - «30 mg compresse solubili» 30 compresse;

022460149 - «30 mg compresse rivestite con film» 50 compresse;

022460137 - «30 mg compresse rivestite con film» 30 compresse;

022460101 - «10 mg compresse rivestite» 50 compresse;

022460099 - «10 mg compresse rivestite» 30 compresse;

022460087 - «5 mg compresse rivestite» 30 compresse;

022460036 - «10 mg/ml polvere e solvente per soluzione orale» 1 flacone + 1 flacone solvente 30 ml + contagocce.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

23A04329

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Tillomed».

Con la determina n. aRM - 134/2023 - 4374 del 20 luglio 2023 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo n. 219/2006, su rinuncia della Tillomed Italia Srl, l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Medicinale: EMTRICITABINA E TENOFOVIR DISOPROXIL TILLOMED

Confezione: 047079013

Descrizione: «200 mg/245 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister AL/AL divisibile per dose unitaria;

Confezione: 047079025

Descrizione: «200 mg/245 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister AL/AL divisibile per dose unitaria;

Confezione: 047079037

Descrizione: «200 mg/245 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in flacone HDPE.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

23A04353

Comunicato relativo alla determina n. 7/2023 del 4 luglio 2023, recante: «Modifica delle condizioni e modalità di monitoraggio nell'ambito dei registri AIFA del medicinale per uso umano «Calquence».

La determina n. 7/2023 del 4 luglio 2023, recante: «Modifica delle condizioni e modalità di monitoraggio nell'ambito dei registri AIFA del medicinale per uso umano «Calquence», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 162 del 13 luglio 2023, è da considerarsi nulla poiché è stata sostituita dalla determina n. 8/2023 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 165 del 17 luglio 2023, avente pari oggetto.

23A04385

AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

Approvazione del comunicato riguardante l'aggiornamento della «Tassonomia di riferimento dei criteri che correda le specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021».

Sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale al link: https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_123610_725_1.html - è pubblicata la determinazione n. 164/2023 dell'11 luglio 2023 recante «Approvazione del comunicato riguardante l'aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei criteri", che correda le specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021».

23A04387

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di *exequatur*

In data 1° agosto 2023 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al sig. Stefano Lazzarotto, console generale della Confederazione Svizzera in Milano.

23A03761

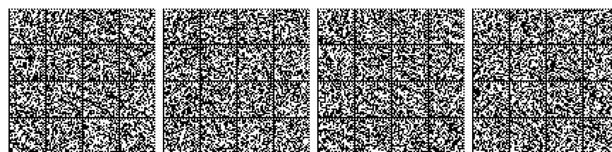
Entrata in vigore dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Mozambico sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Maputo il 19 marzo 2014.

Si è perfezionata la procedura prevista per l'entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Mozambico sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Maputo il 19 marzo 2014.

La ratifica è stata autorizzata con legge n. 194 del 4 dicembre 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 297 del 21 dicembre 2017.

In conformità al suo art. 12, l'Accordo è entrato in vigore il 14 luglio 2023.

23A04386



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 24 luglio 2023

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1096
Yen	156,47
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,139
Corona danese	7,4514
Lira Sterlina	0,8635
Fiorino ungherese	378,38
Zloty polacco	4,446
Nuovo leu romeno	4,924
Corona svedese	11,5495
Franco svizzero	0,9595
Corona islandese	146,3
Corona norvegese	11,1925
Rublo russo	-
Lira turca	29,9078
Dollaro australiano	1,6469
Real brasiliano	5,2981
Dollaro canadese	1,4635
Yuan cinese	7,9749
Dollaro di Hong Kong	8,6688
Rupia indonesiana	16667,21
Shekel israeliano	4,0136
Rupia indiana	90,78
Won sudcoreano	1420,86
Peso messicano	18,7332
Ringgit malese	5,0736
Dollaro neozelandese	1,7888
Peso filippino	60,59
Dollaro di Singapore	1,4762
Baht tailandese	38,159
Rand sudafricano	19,7927

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

23A04458

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 25 luglio 2023

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1051
Yen	156,18
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,047
Corona danese	7,4515
Lira Sterlina	0,86148
Fiorino ungherese	378,33
Zloty polacco	4,4263
Nuovo leu romeno	4,9223
Corona svedese	11,495
Franco svizzero	0,9598
Corona islandese	145,7
Corona norvegese	11,1605
Rublo russo	-
Lira turca	29,7848
Dollaro australiano	1,6328
Real brasiliano	5,2178
Dollaro canadese	1,4562
Yuan cinese	7,8915
Dollaro di Hong Kong	8,6336
Rupia indonesiana	16607,03
Shekel israeliano	4,0906
Rupia indiana	90,4445
Won sudcoreano	1409,63
Peso messicano	18,5746
Ringgit malese	5,042
Dollaro neozelandese	1,7785
Peso filippino	60,271
Dollaro di Singapore	1,4677
Baht tailandese	38,115
Rand sudafricano	19,4256

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

23A04459



Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 26 luglio 2023

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1059
Yen	155,3
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,05
Corona danese	7,4517
Lira Sterlina	0,85695
Fiorino ungherese	384,13
Zloty polacco	4,42
Nuovo leu romeno	4,9288
Corona svedese	11,5313
Franco svizzero	0,9549
Corona islandese	145,5
Corona norvegese	11,2
Rublo russo	-
Lira turca	29,802
Dollaro australiano	1,6401
Real brasiliano	5,2401
Dollaro canadese	1,462
Yuan cinese	7,9109
Dollaro di Hong Kong	8,6308
Rupia indonesiana	16639,98
Shekel israeliano	4,0987
Rupia indiana	90,7231
Won sudcoreano	1410,55
Peso messicano	18,6702
Ringgit malese	5,0313
Dollaro neozelandese	1,7814
Peso filippino	60,421
Dollaro di Singapore	1,4682
Baht tailandese	37,91
Rand sudafricano	19,5801

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

23A04460

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 27 luglio 2023

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1125
Yen	155,95
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,032
Corona danese	7,4518
Lira Sterlina	0,85885
Fiorino ungherese	379,03
Zloty polacco	4,4265
Nuovo leu romeno	4,93
Corona svedese	11,4985
Franco svizzero	0,9542
Corona islandese	145,5
Corona norvegese	11,1275
Rublo russo	-
Lira turca	29,9773
Dollaro australiano	1,6383
Real brasiliano	5,2667
Dollaro canadese	1,4654
Yuan cinese	7,951
Dollaro di Hong Kong	8,6787
Rupia indonesiana	16691,35
Shekel israeliano	4,129
Rupia indiana	91,1385
Won sudcoreano	1422,98
Peso messicano	18,6688
Ringgit malese	5,0307
Dollaro neozelandese	1,7797
Peso filippino	60,709
Dollaro di Singapore	1,4727
Baht tailandese	37,925
Rand sudafricano	19,4838

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

23A04461



Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 28 luglio 2023

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,101
Yen	153,35
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,028
Corona danese	7,4527
Lira Sterlina	0,8556
Fiorino ungherese	383,26
Zloty polacco	4,4113
Nuovo leu romeno	4,9308
Corona svedese	11,5545
Franco svizzero	0,9554
Corona islandese	144,9
Corona norvegese	11,168
Rublo russo	-
Lira turca	29,6771
Dollaro australiano	1,6508
Real brasiliano	5,1996
Dollaro canadese	1,4553
Yuan cinese	7,8799
Dollaro di Hong Kong	8,5865
Rupia indonesiana	16620,44
Shekel israeliano	4,0717
Rupia indiana	90,501
Won sudcoreano	1406,73
Peso messicano	18,3975
Ringgit malese	5,0145
Dollaro neozelandese	1,7855
Peso filippino	60,405
Dollaro di Singapore	1,4653
Baht tailandese	37,852
Rand sudafricano	19,4309

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

23A04462

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 31 luglio 2023

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1023
Yen	156,73
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	23,9
Corona danese	7,4529
Lira Sterlina	0,85765
Fiorino ungherese	386,93
Zloty polacco	4,407
Nuovo leu romeno	4,9349
Corona svedese	11,5895
Franco svizzero	0,9619
Corona islandese	144,3
Corona norvegese	11,1805
Rublo russo	-
Lira turca	29,7126
Dollaro australiano	1,6436
Real brasiliano	5,2031
Dollaro canadese	1,4566
Yuan cinese	7,8808
Dollaro di Hong Kong	8,5966
Rupia indonesiana	16622,65
Shekel israeliano	4,0714
Rupia indiana	90,669
Won sudcoreano	1405,49
Peso messicano	18,4088
Ringgit malese	4,9703
Dollaro neozelandese	1,7773
Peso filippino	60,522
Dollaro di Singapore	1,466
Baht tailandese	37,732
Rand sudafricano	19,5511

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

23A04463



MINISTERO DELL'INTERNO

Soppressione della Parrocchia di S. Domenico, in Faenza

Con decreto del Ministro dell'interno del 14 luglio 2023 viene soppressa la parrocchia di S. Domenico, con sede in Faenza (RA).

Il provvedimento di soppressione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto secondo le modalità disposte dal provvedimento canonico.

23A04388

Soppressione della Casa generalizia della Compagnia di Santa Teresa di Gesù, in Roma

Con decreto del Ministro dell'interno del 14 luglio 2023 viene soppressa la Casa generalizia della Compagnia di Santa Teresa di Gesù, con sede in Roma.

Il provvedimento di soppressione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto secondo le modalità disposte dal richiamato provvedimento canonico e dalla dichiarazione integrativa del 22 maggio 2023.

23A04389

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2023-GU1-180) Roma, 2023 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



€ 1,00

